

PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

Padre nostro, insegnaci a pregare,
fa' che la nostra preghiera non sia un fiume di parole, parole e parole
né sia soltanto espressione dei nostri sentimentalismi,
ma uno stato di apertura permanente verso di Te,
che sei Presenza gratuita e paterna nella nostra vita.
Fa' che non sia neanche una preghiera di accattonaggio,
che farebbe della nostra fede una specie di rapporto commerciale con Te.

La Tua paternità noi non la capiamo;
non è una nostra esperienza immediata,
perché si presenta in maniere lontanissime
da quelle che sembrerebbero proprie di una paternità
e da quelle che noi, al Tuo posto, metteremmo in azione.

Sia santificato il Tuo nome,
cioè la Tua essenza, la Tua natura, la Tua realtà,
un nome che dovrebbe essere tenuto distinto da ogni altro nome.

Venga il Tuo Regno.
Donaci, cioè, la preoccupazione,
non di noi stessi ma delle sorti della città e del mondo.
Che la nostra preghiera
non sia dominata dalla ricerca della felicità personale,
e non sia individualista ed egoista,
ma si apra a tutto il "villaggio" della terra,
e senta l'ansia per l'australiano
come per il vicino di casa.

Venga il Tuo Regno,
cioè un mondo diverso da quello che oggi
ci spaventa, ci mortifica, ci delude.

Venga il Tuo Regno,
e non per progetti di dominio sugli altri,
in nome di tradizioni religiose o di primati.

Rimetti a noi i nostri debiti, e che la Tua misericordia
inondi la nostra preghiera:
una misericordia che noi sperimentiamo
e una misericordia che noi esercitiamo sugli altri.

E non ci esporre alla tentazione dell'orgoglio, del denaro, dell'egoismo,
dove ci ritroviamo tanto deboli,
ma liberaci dalle forze del male,
che si trovano dentro e fuori di noi. Amen